



# Insegnanti di sostegno, governo pronto a cambiare: competenze organizzative e sulla patologia, carriere separate



Scuola

Tra le deleghe della “Buona scuola” anche la riforma del sostegno. Il ddl diversifica il percorso di carriera e prevede che i docenti abbiano anche competenze di diagnosi e certificazioni sul grado di disabilità. Flc Cgil: “Il rischio è di snaturare gli insegnanti o di scoraggiare i più qualificati, assegnando loro compiti di natura non didattica per tagliare su altri servizi”. La Federazione italiana per il superamento dell’hand di cambiare”

di [Lorenzo Vendemiale](#) | 12 ottobre 2015

Il Fatto Quotidiano

## COMMENTI (22)

Tweet

35

G+

2

Più informazioni su: [Insegnanti di sostegno](#), [La Buona Scuola](#), [Precari della Scuola](#), [Stefania Giannini](#)



Per offrirti il miglior servizio possibile questo sito utilizza cookies. Continuando la navigazione nel sito accetti al loro impiego in conformità alla nostra [Cookie Policy](#)

con competenze ad ampio  
**riera (quasi) separata** dai  
corso ad hoc per entrare in

ruolo, forse già dal prossimo bando. Sono i piani del Ministero per **cambiare la figura degli insegnanti di sostegno** in Italia. O si potrebbe dire rivoluzionario, vista la portata delle novità. “Il sistema attuale non funziona, non c’è inclusione. **Era il momento di cambiare**”, spiega Vincenzo Falabella, presidente della **Fish** (Federazione italiana per il superamento dell’handicap), associazione che ha partecipato al dibattito da cui nasce la proposta. “Fare l’insegnante di sostegno diventerà una **scelta di vita**”. Con tutte le conseguenze del caso, **nel bene e nel male**. “Il rischio – sostiene la Flc Cgil – è di snaturare gli insegnanti, assegnando loro compiti di natura non didattica per tagliare su altri servizi”.

**LA PARTE MANCANTE DELLA RIFORMA** – La “Buona scuola” non finisce con il piano straordinario di assunzioni, la valutazione dei docenti e l’alternanza scuola/lavoro. Il **ddl** approvato a luglio dal Parlamento contiene in coda una corposa

il Fatto  
Quotidiano.it

DALLA HOMEPAGE

**Dagli impiegati ai politici: equilibri romani saltati Ecco i nemici che hanno portato Marino alla fine**



Politica

MAFIE

**Calabria, arrestati gli assassini di Cocò il bimbo di tre anni ucciso e bruciato “Usato come scudo umano dal nonno”**

DIRITTI

**Killer e studente modello Vuole specializzarsi ma il carcere gli nega il libro**

VAI ALLA HOMEPAGE



GLIATI



Selvaggia Lucarelli: “A Expo nell’ufficio oggetti smarriti c’erano tre...”

Rai3, ‘Miracolo a Milano’ di Domenico Iannacone: la clip in esclusiva per...



Lui ci prova, lei lo picchia. La cameriera russa reagisce alle molestie di...

Raccomandato da

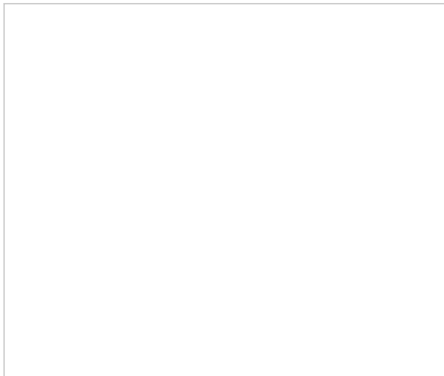
PIÙ COMMENTATI

**Cortei studenti, in 90 città migliaia di ragazzi sfilano contro la Buona Scuola (FOTO)**

**Nuovo Isee, un nonsense che esclude invece di includere**

parte di deleghe, che dovrà essere scritta nei prossimi mesi. Fra

queste, quella per la riforma del sostegno, cruciale per la scuola e per tutta la società. Parliamo infatti di circa **110mila insegnanti** (dati Miur 2014) a cui sono affidati quasi **210mila studenti disabili** che hanno bisogno di sostegno a scuola. Problemi di grado e tipologia molto differente: ritardo mentale, disturbi del linguaggio e dello sviluppo le patologie più frequenti. Per questo, e per garantire più continuità ai ragazzi, il Miur ha deciso di cambiare. Il sottosegretario **Davide Faraone** aveva dato più volte indicazioni sul futuro della categoria, parlando di docenti “**più specializzati sulle disabilità**”. Adesso quelle idee cominciano a prendere corpo: il 7 ottobre si è svolto il primo tavolo “di ascolto” al Ministero.



### **DOCENTE, MA NON SOLO INSEGNANTE –**

Innanzitutto bisogna capire quali saranno le funzioni del nuovo docente di sostegno, non più solo insegnante di classe e in classe. I sindacati parlando di “**compiti medicalizzanti**”,

aggettivo usato in accezione negativa che non piace al Miur. Di certo, dovranno far fronte a quella necessità di “maggiore specializzazione sulla patologia” indicata da Faraone, caricandosi di alcuni compiti degli educatori, magari con competenze anche di diagnosi e certificazioni sul grado di disabilità (che attualmente spettano alle Asl). In totale autonomia dovranno stilare il **piano di studi personalizzato** degli alunni. E avranno anche mansioni organizzative, curando i rapporti tra le varie parti del processo di inclusione (Asl, scuole, famiglie). Insomma, nascerà una figura nuova, nettamente separata da quella dell’insegnante comune. E infatti diversificato sarà anche il **percorso di carriera**.

**CARRIERE (QUASI) SEPARATE** – Nel ddl, poi trasformato in delega, si parla esplicitamente di “scelta professionale univoca” e “inquadramento dei docenti in appositi ruoli”, da cui non si potrà uscire con la “normale mobilità come avviene oggi”. Sono queste le parole chiave della riforma. Il Ministero pensa a quattro specifiche classi di concorso, una per ogni ordine di scuola (infanzia, primaria, medie e superiori). Novità assoluta, visto che oggi i docenti di sostegno sono inquadrati nelle classi di concorso delle loro materie. E per garantire la “continuità” ci sono due ipotesi sul tavolo: o **raddoppiare l’obbligo di permanenza** sul sostegno da 5 anni (soglia attuale) a **10 anni**. O – in seconda battuta – vincolare il passaggio sulla materia al superamento di un **apposito concorso**. In entrambi i casi fare l’insegnante di sostegno diventerebbe una scelta di vita, quasi a vita.

**NOVITÀ GIÀ DAL PROSSIMO CONCORSO** – Non si sa le novità riguarderanno anche i neoassunti: dipende da quando la delega sarà pronta e diventerà operativa. Il prossimo concorso, comunque, sarà studiato per essere già in linea con la riforma. Il

Università e speculazione: gli interessi

dietro al violento sgombero degli studenti

Insegnanti di sostegno, governo pronto a cambiare: competenze organizzative e sulla patologia, carriere separate

VAI A SCUOLA



DIRETTORE TESTATA ONLINE: PETER GOMEZ

SEGUI IL FATTOQUOTIDIANO.IT



bando 2015 (atteso entro il primo dicembre) sarà una via di mezzo tra passato e futuro: concorso unico per tutti, ma con una prova specifica per il sostegno. Niente più “**graduatoria incrociata**”, dunque: fino ad oggi gli specializzati facevano l’esame sulla loro classe di concorso, per poi essere inseriti anche sulla graduatoria di sostegno col punteggio della materia. Adesso ci saranno due liste separate. Un’ulteriore incognita, anche perché un concorso sul sostegno **non è mai stato fatto**. Su cosa dovranno prepararsi gli aspiranti docenti? Per il futuro, poi, il Ministero prevede un concorso ad hoc per il sostegno, al termine di un apposito corso di formazione accorpato al corso di laurea (un po’ come dovrebbe essere per la formazione di tutti i docenti). Nell’attesa ci saranno altri Tfa: come dimostrato anche dall’ultimo piano di assunzioni (dove non tutti i posti sono stati coperti), **gli insegnanti di sostegno sono pochi**. Bisognerà abilitarne altri nei prossimi anni per far fronte al fabbisogno.

**PRO E CONTRO** - Il progetto nasce per “migliorare la qualità dell’inclusione scolastica” e risolvere la “crescita esponenziale del **contenzioso sulle ore** di sostegno”. Per capire se ci riuscirà bisognerà attendere i dettagli della riforma. La onlus Fish è convinta di sì: “Da tempo portiamo avanti l’idea della carriera separata: solo così si può garantire la continuità didattica. Il sostegno sia una **vocazione**, non più un trampolino di lancio per la carriera curriculare”, spiega il presidente Falabella. “Giusto anche pensare ad una maggiore specializzazione degli insegnanti: servono più competenze per poter affrontare disabilità molto diverse”. Facile, però, immaginare pure le possibili controindicazioni: che il docente di sostegno diventi sempre **meno insegnante e sempre più assistente**.

“Anche i ragazzi con disabilità hanno bisogno di docenti”, spiega la **Fle Cgil**. “I compiti non didattici devono essere svolti da altre **figure**. Forse il **governo** spera di **risparmiare** ampliando il raggio delle **mansioni** degli insegnanti di sostegno”. Oppure che la prospettiva di una scelta definitiva (10) scoraggi i più qualificati, producendo l’effetto opposto a quello sperato. “Dieci anni sul sostegno possono essere molto **pesanti**, anche dal punto di **vista fisico**”, aggiunge il **sindacato**. “Professori di **latino**, o di **matematica**, sceglieranno ancora di dedicarsi al **sostegno** o si ridurrà ulteriormente la **platea** degli **aspiranti**?”. Tutti fattori di cui la riforma dovrà tenere conto. Siamo ancora ai primi passi, ma il percorso è cominciato.

Twitter: @IVendemiale

di **Lorenzo Vendemiale** | 12 ottobre 2015

**COMMENTI (22)**

Tweet

35

G+1

2

== ARTICOLI SULLO STESSO ARGOMENTO ==



Insegnanti di sostegno, “turnover serrato impedisce la continuità



Insegnanti di sostegno per vocazione. la ‘buona’ riforma

didattica"

secondo Faraone

## POTREBBERO INTERESSARTI ANCHE



**Gioco d'azzardo: 'Imbecille per sempre', il nuovo gratta e...**



**"Ho perso il lavoro e me ne sono andata. E con l'affitto..."**



**Multe, lo sconto per chi paga prima è un flop: "I furbetti..."**

Raccomandato da

Gentile utente, ti ricordiamo che puoi manifestare liberamente la tua opinione all'interno di questo thread. Ricorda che la pubblicazione dei commenti è sospesa dalle 22 alle 7 e che il massimo di caratteri consentito per ogni messaggio è di 1.500. È necessario attenersi ai **Termini e Condizioni di utilizzo del sito (in particolare punti 3 e 5)**: evita gli insulti, le accuse senza fondamento e mantieniti in topic. **Ti comunichiamo inoltre che tutti i commenti andranno in pre moderazione e che verranno pubblicati solo i commenti provenienti da utenti registrati.** La Redazione

23 Commenti

Il Fatto Quotidiano

Entra

Consiglia

Condividi

Ordina dal più recente



Partecipa alla discussione...



saro45 · 31 minuti fa

Non mandate in classe persone troppo specializzate perché potrebbero entrare in conflitto con gli insegnanti curricolari! Faccio presente che molti insegnanti precari, utilizzati nel sostegno, sono senza titolo, eppure, avendo sulle spalle una lunga esperienza, se la stanno cavando abbastanza bene. Quindi stiamo attenti! L'insegnante di sostegno deve essere, in primis, un insegnante che sappia entrare in relazione con tutti i ragazzi della classe e anche con il collega in compresenza. Deve conoscere la problematica della diversità, ma non deve essere un medico. Deve essere un insegnante di tutta la classe e in modo particolare del ragazzo diversamente abile. Secondo me, vogliono, con questa iniziativa, svilire questa importante figura, portarla fuori della classe e diminuirne il numero.

^ | v · Rispondi · Condividi >



Giuseppe4319 · 36 minuti fa

Ma al sindacato non gliene va bene una.

1 ^ | v · Rispondi · Condividi >



nonraccomandato · 37 minuti fa

conosco una laureata il lingue che pur di restare nella scuola pubblica ha accettato l'incarico di insegnante di sostegno nel suo paese e siccome ha la madre ammalata con la legge 104 passa più tempo a casa che a scuola. vorrei sapere quale sostegno da una del genera al bambino.

1 ^ | v · Rispondi · Condividi >



bobcar · 40 minuti fa

Trovo una fesseria assegnare competenze di diagnosi ad un insegnante di sostegno che, di norma, non è un medico. Per il resto, direi che l'idea di creare carriere quasi separate, favorendo una maggiore specializzazione degli insegnanti di sostegno, non è affatto sbagliato.

^ | v · Rispondi · Condividi >



Sara · 41 minuti fa

Solita tecnica: si mischiano cose buone (preparazione specifica sulla patologia) con cose improponibili (competenze su diagnosi e certificazioni del grado di disabilità). Col risultato che chi si opporrà alle seconde passerà per bieco conservatore e difensore di interessi corporativi.

1 ^ | v · Rispondi · Condividi >



Pop off · un'ora fa

Sempre co sta storia della vocazione non c'è l'hanno più nemmeno i preti la vocazione ormai! Si vogliono persone sempre più specializzate senza peraltro pagarle

^ | v · Rispondi · Condividi >



ligabo · un'ora fa



Meglio tardi che mai : l'insegnante e l'infermiere sono professioni diverse.

^ | v • Rispondi • Condividi >



**Goccia** • un'ora fa

"competenze anche di diagnosi e certificazioni sul grado di disabilità (che attualmente spettano alle Asl)"

assurdo

3 ^ | v • Rispondi • Condividi >



**sssharkkk** → Goccia • 38 minuti fa

Asl che da tre anni a questa parte "alleggeriscono" le diagnosi perché i budget a loro disposizione vengono progressivamente ridotti. Così le famiglie sono costrette a onerosi ricorsi legali - quelle che se li possono permettere - per vedere riconosciuto il diritto dei loro figli al sostegno per l'intera durata dell'orario scolastico. "Ma tutto questo Alice - Renzi non lo sa", o meglio, finge di non saperlo visto che si sono inventati - sempre allo scopo di spendere il meno possibile lasciando da sole le famiglie - quella stupidaggine che si chiama B.E.S., "bisogni educativi speciali" ...

1 ^ | v • Rispondi • Condividi >



**tale do** → Goccia • 44 minuti fa

ho insegnato per 32 anni alle medie , e io stesso sono stato " un assurdo " ..... laureato in matematica insegnavo scienze senza avere mai dato un esame di scienze , in compenso molti miei colleghi insegnavano matematica senza sapere esattamente che cosa fosse , perchè laureati in geologia , biologia , ecc.....

^ | v • Rispondi • Condividi >



**Il Muro** • un'ora fa

Fino ad una 30 di anni fa c'erano percorsi di formazione dedicati per il sostegno ai bambini sordi o ciechi. Poi questi sparirono e il sostegno divenne, ahimè per molti che non avevano preparazione specifica, il ripiego per lavorare meno ore o per assicurarsi la stabilità del luogo di lavoro.

Mi risulta che da anni, per l'abilitazione al sostegno, si devono dare esami specifici e supplementari, nel percorso di Scienze della Formazione.

1 ^ | v • Rispondi • Condividi >



**Dario Todisco** • un'ora fa

ma alla fine Davide Faraone si è laureato in qualcosa o è ancora fuori corso? così per sapere.....

^ | v • Rispondi • Condividi >



**uva63** → Dario Todisco • 18 minuti fa

Non mi risulta ci sia un concorso per titoli per fare politica.

^ | v • Rispondi • Condividi >



**Giuseppe4319** → Dario Todisco • 35 minuti fa

Perchè è molto importante avere una laurea?

^ | v • Rispondi • Condividi >



**sssharkkk** • un'ora fa

Pur di "privatizzare" la scuola a beneficio dei tanti signori Cepu, questo governo di improbabili a qualsiasi livello passerà sulla pelle dei portatori di handicap e delle loro famiglie.

^ | v • Rispondi • Condividi >



**dspan** • un'ora fa

apprendo con stupore che ancora non fosse così...in effetti avevano convocato anche me (laureato in ingegneria), senza nessuna competenza specifica a operare con disabili o comunque ragazzi con difficoltà nell'apprendimento a fare l'insegnante di sostegno...assurdo!!

1 ^ | v • Rispondi • Condividi >



**Iela** → dspan • 32 minuti fa

Se mancano gli insegnanti di sostegno chi dovrebbero chiamare? i non specializzati non possono passare di ruolo, è solo una soluzione provvisoria per non lasciare soli i ragazzi con disabilità.

^ | v • Rispondi • Condividi >



**ZiaBettina** • un'ora fa

Forse sono malfidata eeh..., ma ho l'impressione che ci sarà ancora più confusione di prima.

2 ^ | v • Rispondi • Condividi >



**Jimmy Fisher** • 2 ore fa



Benone. Così magari finiranno le richieste di chi passa all'insegnamento di sostegno solo per avere il lavoro davanti casa.

2 ^ | v • Rispondi • Condividi >



paolo • 2 ore fa

L'insegnante di sostegno è quasi sempre un fancazzista totale.

^ | v • Rispondi • Condividi >



Pop off → paolo • 44 minuti fa

Sicuramente il tuo lo era

2 ^ | v • Rispondi • Condividi >



Mariagrazia Vianello • 2 ore fa

Bella l'improvvisazione, sempre per domani ,dopo aver quasi saturato i ruoli!

2 ^ | v • Rispondi • Condividi >



Iela • 2 ore fa

il docente non è un medico.

2 ^ | v • Rispondi • Condividi >

ANCHE SU IL FATTO QUOTIDIANO

CHE COS'È QUESTO?

### Politici, imprenditori, travet, Vaticano: gli equilibri romani toccati da Marino. Ecco ...

281 commenti • 2 ore fa

**Bruccio** — quindi prima lo massacrate senza pietà con articoli ridicoli, come quello sugli 8 euri di colazione offerti al reduce dai ...

### Poste Italiane, al via la privatizzazione che punta a 3,7 miliardi. Quasi un terzo dai ...

47 commenti • 15 ore fa

**giemme74** — mi auguro che i risparmiatori non siano così sprovveduti da comprarsi un briciola di questo carrozzone clientelare ...

### Expo, rush finale tra code e perplessità. Gli utenti: "Prolunghiamolo fino a Natale"

666 commenti • 21 ore fa

**Skywalker** — se ci sono code, perché ci sono le code se non ci sono le code, perché non ci sono le code mi fate un po' pena, sono ...

### Renzi, il Reticente del Consiglio

1110 commenti • 18 ore fa

**Mobbie 2 (la Vendetta)** — L'assessore ha preso il risotto ? L'onorevole, il prosciutto cotto ? Il ministro addenta un cosciotto ? ...

✉ Iscriviti   **D** Aggiungi Disqus al tuo sito web   Privacy

Il Fatto Quotidiano

Abbonamento Tutto Digital

Abbonamento Tutto Compreso

Abbonamento Sostenitore

SCARICA L'APP  
de ifattoquotidiano

Editoriale il Fatto S.p.A. C.F. e P.IVA 10460121006

© 2009-2015 Il Fatto Quotidiano | [Privacy](#) | [Fai pubblicità con FQ](#) | [Termini e condizioni d'uso](#) | [Scrivi alla Redazione](#) | [RSS](#) | [Aiuto](#) | [Ufficio abbonamenti](#) | [Archivi](#)